



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

Alla cortese attenzione  
Presidenti  
Direttori  
Istituzioni Non Statali AFAM  
LORO SEDI

e, p.c.

All'Unione delle Province Italiane  
P.zza Cardelli, 4  
00186 Roma

All'Associazione nazionale dei  
Comuni Italiani  
Via dei Prefetti, 46  
00186 Roma

CINECA

**Oggetto:** Attuazione Decreto MIUR-MEF n. 121 del 22 febbraio 2019, adottato ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 2, del D.L. 24 giugno 2017, n. 50, convertito dalla L. 21 giugno 2017, n. 96: modalità e indicazioni operative per la presentazione delle istanze di statizzazione. Eventuale richiesta contributo straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.M. n. 870/2018.

Si fa seguito alla nota n. 5945 del 27 marzo c.a. relativa all'oggetto. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, del D.M. n. 121 del 2019, il presente documento definisce le modalità e le indicazioni operative per la presentazione, da parte di codeste Istituzioni, delle domande di statizzazione.

Le istanze di statizzazione sono trasmesse unicamente in modalità telematica, mediante compilazione di apposito modello informatizzato disponibile presso la pagina web dedicata <http://afam.miur.it>, a partire da lunedì **1 luglio p.v.** La chiusura della procedura, che ha valore di trasmissione ufficiale, dovrà avvenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 90 giorni dalla data di apertura della procedura, ovvero entro lunedì **30 settembre 2019**.

Alla domanda, sottoscritta dal Rappresentante legale dell'ente, va allegata la documentazione indicata nell'**allegato 1** alla presente nota, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del D.M. n. 121/2019.

Ai fini della formulazione della domanda di statizzazione, le Istituzioni sono altresì invitate a tenere conto di quanto previsto dal D.M. MEF del 2 aprile 2019, adottato ai sensi dell'art. 22-*bis*, comma 3, del D.L. n.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

50/2017, relativo ai criteri di riparto delle risorse destinate alla statizzazione, il cui testo è pubblicato sul sito di questo Ministero nella sezione AFAM/Programmazione e finanziamenti).

Al riguardo, si precisa anche che, in base a quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del predetto D.M., per il 2019 gli importi per la statizzazione saranno corrisposti esclusivamente alle Istituzioni che presentano la domanda di statizzazione. Al fine di attribuire una prima parte del finanziamento 2019, si chiede alle Istituzioni interessate alla statizzazione di inserire nella procedura almeno la domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, entro il **15 luglio p.v.**, con l'impegno a integrare e completare la documentazione richiesta entro il sopraindicato termine del **30 settembre**.

Considerato che con la domanda di statizzazione le Istituzioni provvederanno a trasmettere al Ministero i dati relativi al proprio personale docente e non docente, le stesse dovranno fornire la necessaria informativa sul trattamento dei dati che lo riguardano per le finalità di cui all'art. 22-bis del DL n. 50/2017, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

Entro il termine indicato per la domanda di statizzazione, ed esclusivamente utilizzando la apposita sezione della medesima procedura informatica, gli Istituti superiori di studi musicali non statali interessati potranno altresì presentare la eventuale richiesta di contributo straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b, del DM n. 870 del 28 dicembre 2018. Alla domanda, sottoscritta dal rappresentante legale, va allegata la documentazione indicata nell'**allegato 2** alla presente nota.

Per assistenza tecnica sul funzionamento della procedura informatica contattare il seguente indirizzo mail: [afam@cineca.it](mailto:afam@cineca.it). Per informazioni e chiarimenti sulle disposizioni ministeriali l'Ufficio II della Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, al seguente indirizzo mail: [dqfis.ufficio2@miur.it](mailto:dqfis.ufficio2@miur.it).

Cordiali saluti,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.*



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

### **ALLEGATO 1. Documentazione da allegare alla domanda di statizzazione<sup>1</sup>.**

#### **a. Progetto di statizzazione**

Si compone di due parti:

##### **1. Piano di attività e relativo cronoprogramma**

- 1) Offerta formativa
  - i. Quadro dell'offerta formativa (a.a. 2018/2019 e proposta nuovi corsi a.a. 2019/2020); studenti iscritti (a.a. 2017/2018 e 2018/2019) a livello accademico e pre-accademico (per gli Istituti di studi superiori musicali). Tali dati sono già presenti nelle banche dati ministeriali e ne verrà data visualizzazione nelle procedure;
  - ii. Piano di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, da conseguire tra l'a.a. 2020/2021 ed entro l'avvio dell'a.a. 2023/2024, con l'evidenziazione, per ogni a.a., dei vari *step* realizzati (*upload*).
- 2) Organizzazione dell'Istituzione
  - i. Quadro attuale (*upload*);
  - ii. Piano di riorganizzazione delle strutture, anche in funzione del contenimento dei costi e dell'efficacia dei servizi, entro il 31 dicembre 2020 ed entro il 31 ottobre 2023 (*upload*).

##### **2. Piano finanziario**

- 1) Relazione generale sulle spese previste nel biennio 2019-2020 e per il primo triennio successivo 2021-2023 (*upload*).
- 2) Quadro sintetico delle spese previste per il quinquennio 2019-2023, secondo il seguente schema:

Tipologia spesa	2019	2020	2021	2022	2023
Spese personale docente tempo indeterminato					
Spese personale non docente tempo indeterminato					
Spese personale docente tempo determinato					
Spese personale non docente tempo determinato					
Consumo di beni e servizi					
Altre spese correnti					
Spese in conto capitale					

<sup>1</sup> In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del DM n. 121/2019, la documentazione di cui alle lett. f), h) ed i), punto 1 non è richiesta alle Accademie di Verona, Perugia e Genova, limitatamente alle parti già ricomprese negli accordi di programma vigenti. Tali parti risulteranno precompilate mentre le parti ulteriori, non indicate negli accordi, dovranno essere integrate nella domanda.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

Tipologia spesa	2019	2020	2021	2022	2023
Partite di giro					
Totale (automatico)					

**b. Eventuale progetto di federazione o fusione.** Possono essere coinvolti nei processi di fusione o federazione le Istituzioni AFAM statali e le Istituzioni AFAM non statali che richiedono la statizzazione. Possono essere coinvolte in processi di federazione anche le Istituzioni universitarie statali; in tal caso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 3 della L. n. 240/2010. Il progetto da allegare, sottoscritto dai rappresentanti legali di tutte le Istituzioni coinvolte, dovrà indicare, in forma analitica, le motivazioni, gli obiettivi, le compatibilità finanziarie e logistiche, le proposte di riallocazione dell'organico e delle strutture, con relativo cronoprogramma, al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica e gestionale, di razionalizzare la distribuzione delle sedi e di ottimizzare l'utilizzazione delle strutture e delle risorse. Nel caso di federazione, il progetto deve prevedere altresì le modalità di *governance* della federazione. Ai fini della maggiorazione del contributo prevista dall'art. 4, comma 1, del D.M. MEF 2 aprile 2019<sup>2</sup>, si richiede di indicare le linee di potenziamento dell'offerta formativa, delle attività di ricerca e di produzione artistica.

**c. Elenco nominativo del personale docente e non docente.** Sia per il personale docente che non docente, vanno indicati gli addetti in servizio alla data del 24 giugno 2017 e del 22 febbraio 2019, compilando una scheda per il contratto in corso ed, eventualmente, una scheda per i precedenti contratti relativi al servizio presso la stessa Istituzione, secondo quanto appreso indicato.

**1. Elenco nominativo docenti al 24 giugno 2017.** Per ciascun docente in servizio presso l'Istituzione alla data del 24 giugno 2017 va compilata una scheda per il contratto in corso a tale data ed eventualmente una scheda per ogni precedente contratto (fino all'a.a. 2008/2009) relativo al servizio prestato presso l'Istituzione. La scheda deve in particolare contenere i seguenti elementi:

- Dati identificativi: codice fiscale, nome e cognome, data di nascita;
- Tipologia contrattuale: a tempo indeterminato, determinato;
- Contratto applicato: CCNL del Comparto AFAM/ Istruzione e ricerca, altro... (upload);
- Qualifica (I fascia, II fascia, incarico retribuito di insegnamento);
- Decorrenza: dal .... al ...(in automatico saranno individuati i contratti che sono ancora in essere alla data del 22 febbraio 2019).

<sup>2</sup> Al fine di favorire i processi di razionalizzazione previsti dalla legge, tenuto conto dei principi di cui all'articolo 2, commi 7, lettera d), e 8, lettere a), b), c), e) della legge 21 dicembre 1999, n. 508, per le istituzioni che propongono la statizzazione mediante federazione con Istituzioni universitarie statali o fusione per incorporazione in una Istituzione AFAM statale, ovvero statizzazione attraverso la fusione tra le stesse, si procederà, dall'anno 2021, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio del Ministero per le Istituzioni AFAM statali, ad assegnare un finanziamento maggiorato tra il 10% e il 20% di quello ottenuto nell'anno 2020, a sostegno dei costi di coordinamento, al potenziamento dell'offerta formativa, ad attività di ricerca e produzione artistica.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

- Modalità di reclutamento: procedura concorsuale pubblica – con graduatoria, procedura selettiva per merito comparativo, chiamata diretta, altre modalità;
- Tipologia e denominazione amministrazione di appartenenza, se diversa da quella di servizio, con riferimento a eventuali comandi o distacchi in altri enti;
- Retribuzione annuale;
- Oneri riflessi;
- Insegnamento: anno accademico, Scuola, Settore artistico disciplinare, Insegnamento, ore svolte
- Titoli accademici e professionali (upload secondo modello disponibile nella procedura informatica).

### 2. Elenco nominativo docenti con contratti stipulati successivamente al 24 giugno 2017

Per ciascun docente in servizio presso l'Istituzione alla data del 22 febbraio 2019, va compilata una scheda per ogni contratto stipulato successivamente alla data del 24 giugno 2017, con i medesimi elementi informativi di cui al punto 1.

### 3. Elenco nominativo non docenti al 24 giugno 2017. Le schede devono contenere gli analoghi elementi informativi di cui al punto 1, ad eccezione della parte relativa agli insegnamenti svolti.

### 4. Elenco nominativo non docenti con contratti stipulati successivamente al 24 giugno 2017. Le schede devono contenere gli analoghi elementi informativi di cui al punto 2 ad eccezione della parte relativa agli insegnamenti svolti.

#### d. Dati di bilancio

- 1. Documenti relativi ai bilanci** consuntivi approvati del periodo 2015-2018 e bilancio di previsione per l'esercizio 2019 con relative relazioni di accompagnamento e verbali dei revisori dei conti (upload).
- 2. Sintesi delle entrate e delle uscite 2015-2018.** In tale sezione vanno riportati alcuni dati di sintesi relativi alla fonte delle entrate e alla destinazione delle uscite per i medesimi anni di cui al punto 1. I dati sono in parte già resi disponibili dalle rilevazioni annuali dell'ufficio di statistica. Al riguardo, si chiede di verificare che i dati riportati in tale sezione coincidano con i dati che sono esposti nei bilanci allegati.

Dati bilancio	CONSUNTIVO 2015 (precompilato)	CONSUNTIVO 2016 (precompilato)	CONSUNTIVO 2017 (precompilato)	CONSUNTIVO 2018
Trasferimenti ministeriali				
Trasferimenti da Provincia e Comune				
Trasferimenti da altri enti pubblici				
Trasferimenti da soggetti privati				
Trasferimenti da allievi				
Altre entrate				



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

Dati bilancio	CONSUNTIVO 2015 (precompilato)	CONSUNTIVO 2016 (precompilato)	CONSUNTIVO 2017 (precompilato)	CONSUNTIVO 2018
Partite di giro				
Utilizzo avanzo di amministrazione				
<b>TOTALE ENTRATE</b>				
Spese personale docente				
Spese personale non docente				
Altre spese correnti				
Spese in conto capitale				
Partite di giro				
<b>TOTALE USCITE</b>				

**3. Sintesi della situazione finanziaria.** In tale sezione vanno riportati i dati di sintesi dei risultati della gestione finanziaria negli stessi anni di cui al punto 1. I dati sono in parte già resi disponibili dalle rilevazioni annuali del Ministero, compilate dalle Istituzioni. Al riguardo, si chiede di verificare che i dati riportati in tale sezione coincidano con i dati che sono esposti nei bilanci allegati.

<b>Prospetto Avanzo/disavanzo</b>		
ID	Descrizione	Importo
A	Avanzo di amministrazione al 31/12/t-1 Disavanzo di amministrazione al 31/12/t-1	
B	Totale Accertamenti anno t	
C	Totale Impegni anno t	
D=A-C	Risultato d'esercizio anno t	
E	Economie c/residui anno t	
F	Diseconomie c/residui anno t	
G=A+D+E-F	Avanzo / Disavanzo anno t	
	di cui avanzo disponibile	
	di cui avanzo vincolato	
	Descrizione Voci di cui Avanzo vincolato	

<b>Prospetto situazione amministrativa</b>		
ID	Descrizione	Importo
A	Consistenza della Cassa al 31/12/t-1	
B	Riscossioni in c/competenza in c/residui	
C	Pagamenti in c/competenza in c/residui	
D=A+B-C	Consistenza della Cassa al 31/12/t	
E	Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	
F	Residui passivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	
G=D+E-F	Avanzo / Disavanzo	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

**e. Eventuali situazioni debitorie.**

1. **Relazione** approvata dagli organi dell'Istituzione deliberanti, e validata dai revisori dei conti, sulle situazioni debitorie, tenuto conto dei residui attivi e passivi certi ed esigibili, come risultanti fino all'ultimo consuntivo approvato, e su quelle di successiva formazione fino alla data di presentazione della domanda di statizzazione o che possono derivare dal contenzioso in essere (*upload*). La Relazione, sottoscritta dal Presidente e dai componenti del CDA e vistata dai revisori, deve riportare il quadro analitico relativo alle posizioni di debito indicate ai successivi punti 2 e 3.

2. **Quadro analitico delle situazioni debitorie fino alla domanda di statizzazione**

IDENTIFICAZIONE CREDITORE	IMPORTO	SCADENZA/ESIGIBILITA'	EVENTUALE RATEIZZAZIONE (SI/NO)	TIPOLOGIA DEL DEBITO (stipendiale, contributi, fiscale, contenzioso, beni e servizi, lavori... )	ANNO DI ISCRIZIONE IN BILANCIO DELL'IMPEGNO DI SPESA
TOTALE DEBITI					

3. **Quadro analitico delle situazioni debitorie che possono scaturire dal contenzioso in essere**

IDENTIFICAZIONE CREDITORE	IMPORTO	DATA AVVIO CONTENZIOSO	TIPOLOGIA CONTENZIOSO	OGGETTO	STATO DEL CONTENZIOSO

**f. Risorse edilizie e strumentali a disposizione dell'istituzione** L'elenco delle risorse edilizie e strumentali viene reso in parte direttamente disponibile nella procedura di domanda attraverso i dati comunicati periodicamente dalle Istituzioni ai fini delle relazioni annuali dei nuclei di valutazione. Qualora si evidenzia una difformità tra quanto risulta da tale rilevazione e quanto effettivamente a disposizione dell'istituzione a titolo di risorse, sarà opportuno procedere ad un aggiornamento dei dati sulla relativa banca dati ministeriale. Oltre alle informazioni generali relative alla ubicazione e alle caratteristiche della sede già preinserite, dovranno essere inserite in particolari le ulteriori informazioni relative all'ente proprietario dell'immobile.

**g. Statuto e regolamento amministrazione e contabilità.** Occorre inserire la proposta di revisione statuto e di regolamento amministrazione e contabilità conformi a quanto stabilito dall'art. 2 del D.P.R. n. 132 del 2003 per le istituzioni AFAM statali, anche tenuto conto dell'apporto che assicurerà l'ente locale nell'Istituzione statizzata, in relazione anche a quanto indicato alla successiva lettera h).

**h. Eventuali Contributi da parte degli enti locali a favore dell'istituto.** Va indicato l'ammontare degli eventuali contributi finanziari che gli enti locali intendono assicurare secondo lo schema di seguito riportato.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

Ente locale	2019	2020	2021	2022	2023	Dal 2024
....						

Occorre allegare l'atto d'impegno sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente locale ad assicurare il predetto contributo. Tale impegno dovrà poi essere formalizzato nella convenzione di cui all'art. 2, comma 3, lett. a), del DM n. 121/2019.

**i. Dichiarazioni d'impegno da parte degli enti locali.**

- 1. Immobili.** Dovrà essere allegata la dichiarazione d'impegno, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente locale, a continuare ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili di cui alla lett. f), già utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali alla data del 24 giugno 2017 ovvero alla data del 22 febbraio 2019. Tale dichiarazione d'impegno andrà allegata per ciascuno degli immobili inseriti alla lett. f), utilizzando il medesimo modulo informatico messo a disposizione in tale sezione.

Identificazione immobile (da lett. f)	Dichiarazione d'impegno dell'ente locale

- 2. Debiti.** Per ciascuno dei debiti di cui alla lett e), dovrà essere allegata la dichiarazione d'impegno da parte dell'ente locale a farsi carico delle situazioni debitorie dell'Istituzione contratte dalla stessa o dall'ente locale per conto dell'Istituzione. L'ente locale dovrà farsi carico dei debiti contratti fino all'anno 2018 (tenuto conto di quanto indicato nell'allegato 2 relativamente alla richiesta di contributo straordinario da parte degli Istituti superiori di studi musicali) e degli eventuali debiti successivamente contratti fino alla domanda di statizzazione che non trovano copertura nelle assegnazioni statali.

Id. del debito di cui alla lett e)	Ente locale che se ne fa carico	Quota del debito assunta	Quota del debito rimanente
Precompilato	Ente locale (upload dichiarazione)	Inserimento euro	Calcolo automatico

Si ricorda, ad ogni modo, che, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 6, del DM n. 121/2018, "Nel caso in cui, nel corso dell'istruttoria, emergessero debiti non indicati nella documentazione di cui al art. 1, comma 2, ovvero contratti successivamente alla data di presentazione della domanda di statizzazione, e di cui gli enti locali non siano disponibili a farsi carico, l'Istituzione, compatibilmente con le risorse disponibili, sarà accorpata ad altre Istituzioni statali o in fase di statizzazione, ovvero soppressa assicurando il mantenimento dei posti del personale docente assunto a tempo indeterminato in servizio alla data del 24 giugno 2017'.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

**ALLEGATO 2. Domanda di contributo straordinario – Istituti superiori di studi musicali.**

L'art. 1, c. 1, lett b) del D.M. n. 870/2018 prevede che l'importo massimo complessivo di € 1,75 ml sia destinato "per interventi di natura straordinaria in relazione a motivate e urgenti situazioni di difficoltà di bilancio a seguito di istanza presentata dall'Istituzione al Ministero e corredata da un piano complessivo di risanamento del bilancio, di razionalizzazione delle spese di gestione e funzionamento da conseguire entro il 31 ottobre 2023 nonché dall'impegno da parte degli enti locali:

*1. ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili;*

*2. a farsi carico delle situazioni debitorie dell'Istituzione contratte, dalla stessa o dall'ente locale per conto dell'Istituzione, alla data di presentazione della domanda di statizzazione da definire nell'ambito della convenzione da stipulare tra ciascun ente locale, l'Istituzione e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai fini della statizzazione".*

L'art. 2, comma 1, lett. b), del D.M. MEF del 2 aprile 2019, prevede inoltre che "dall'anno 2021 il finanziamento ministeriale sarà ripartito secondo i criteri utilizzati per tutti i Conservatori di musica statali, prevedendo il recupero, nell'arco di un triennio, di quanto assegnato per interventi di natura straordinaria ai sensi del decreto MIUR n. 870 del 28 dicembre 2018, attraverso la corrispondente riduzione delle assegnazioni annuali per il funzionamento, da ripartire tra tutti gli Istituti statizzati".

Possono pertanto inserire motivata richiesta di contributo straordinario esclusivamente gli Istituti di studi musicali che hanno provveduto a:

- a) inserire le informazioni richieste nella domanda di statizzazione e in particolare quelle di cui alla lettera i);
- b) predisporre e inserire nella procedura informatica un piano di risanamento del bilancio, di razionalizzazione delle spese di gestione e funzionamento, da conseguire non oltre il 31 ottobre 2023, approvato dal CDA. Tale piano dovrà dare della capacità dell'Istituzione di sostenere la successiva riduzione del trasferimento statale ai fini della restituzione del contributo straordinario secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b) del DM 2 aprile 2019 e da quanto di seguito indicato.

Il contributo straordinario può essere utilizzato dall'Istituzione per fare fronte a situazioni di difficoltà di bilancio, riscontrabili da disavanzi di amministrazione o deficit di cassa al 31/12/2018 (che risultano dai documenti di bilancio dell'ente) e di cui l'Istituzione e gli enti locali non sono in grado di farsi carico. Tuttavia, ai fini del rispetto di quanto sopra indicato, è necessario che sia verificata almeno una delle seguenti condizioni, pena l'applicazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 6, del DM n. 121/2018.

- A. l'Istituzione presenti un piano complessivo di risanamento di bilancio (v. precedente lett. b) che dia anche dimostrazione della capacità di provvedere ad una autonoma restituzione del contributo straordinario, nei termini indicati dall'art. 2, comma 1, lett. b) del DM MEF 2 aprile 2019, entro l'anno 2023;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

B. l'ente locale assuma l'impegno a corrispondere all'Istituzione, non oltre l'anno 2023 l'equivalente del contributo straordinario.

Considerato che l'importo massimo disponibile complessivo per tutte le Istituzioni è pari a 1,75 ml, si evidenzia che in ogni caso ai fini dell'attribuzione delle risorse si dovrà tenere conto dell'entità della singola richiesta in relazione alla dimensione dell'Istituzione e al complesso delle richieste pervenute.